

## **Swisscom si aggiudica un contratto con il CERN per i servizi di telefonia mobile**

**Swisscom ha realizzato una nuova rete mobile per l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare (CERN) in seguito alla sottoscrizione di un contratto pluriennale.**

Nel corso dei prossimi anni, Swisscom gestirà la comunicazione vocale mobile e la trasmissione di dati per il CERN. Questa rete viene utilizzata da circa 6.000 impiegati del CERN e ricercatori ospiti. Durante un periodo di sei mesi, Swisscom ha realizzato una rete basata su 14 antenne esterne e 46 posizioni interne. Questa rete fornisce servizi di telefonia mobile sia per le infrastrutture del CERN situate in superficie che per quelle sotterranee. Gli oltre 50 km di tunnel e gallerie ospitano anche il più grande e potente acceleratore di particelle al mondo, il Large Hadron Collider (LHC), con una circonferenza di 27 km.

### **L'innovazione a una potenza accelerata**

La storia della cooperazione fra Swisscom e il CERN affonda le radici nel passato. Nel 1992, Swisscom ha realizzato la prima rete mobile aziendale (CMN; Corporate Mobile Network) per il CERN, che si è in seguito imposta come standard per i clienti commerciali di Swisscom. Dopo un lungo intervallo di tempo, Swisscom ha ottenuto nuovamente un contratto del CERN per i servizi di telefonia mobile. Christian Petit, Head of Enterprise Customers, dichiara: "Per noi, avere l'opportunità di lavorare ancora una volta con il CERN significa molto di più che riconquistare un cliente. Questa collaborazione costituisce una vera sfida e accelera la nostra forza innovativa."

### **Un ambiente pieno di sfide**

Il Large Hadron Collider è uno dei più lunghi sistemi di tunnel in Europa dotati di copertura per la telefonia mobile. La struttura circolare è una vera sfida dal punto di vista fisico. Allo scopo di garantire una trasmissione priva di interferenze, è stato necessario adottare misure per assicurarsi che i diversi segnali mobili e il sistema di frequenze radio non interferissero a vicenda. Perciò, il CERN ha scelto un



**swisscom**

**Comunicato stampa**

mix di tecnologie 2G, 3G e 4G gestito dalla rete di Swisscom, oltre ai sistemi radio infrastrutturali TETRA e TETRAPOL, di proprietà del CERN stesso, per la comunicazione d'emergenza e di sicurezza. Tutto il personale attivo nel sottosuolo, sia ricercatori che staff operativo, comunica oralmente e trasmette dati basandosi sulla rete di Swisscom. Per questo è essenziale disporre di una rete stabile e affidabile ad alta disponibilità. Tuttavia, le tempistiche per l'installazione della rete nelle strutture sotterranee erano molto ristrette. Da marzo 2015 qualsiasi intervento avrebbe potuto ritardare il riavvio dell'LHC. Di conseguenza, è stato necessario pianificare correttamente il lavoro e le autorizzazioni. Come spiega Rodrigo Sierra Moral, Project Manager del gruppo Communication Systems del reparto IT del CERN: "Ci siamo trovati di fronte a una notevole sfida dal punto di vista tecnologico e logistico. Tuttavia, grazie all'impegno degli esperti di Swisscom, siamo riusciti a rispettare queste scadenze così brevi."

[www.swisscom.ch/enterprise](http://www.swisscom.ch/enterprise)

[home.web.cern.ch](http://home.web.cern.ch)

Berna, 21 ottobre 2015